

ANFORA CON SANTO BARBUTO

oggetto	Anfora di forma globulare e ventre ampio con anse ripiegate a voluta alle estremità, caratterizzate da una duplice decorazione a treccia in giallo e blu.
materia e tecnica	Maiolica bianca dipinta
autore	Bottega trapanese
datazione	Secolo XVII
misure	Altezza: 30 cm Diametro alla bocca: 10,5 cm Diametro alla base: 12 cm
descrizione	 <p>RECTO: lo scudo, la cui tipologia con volute accartocciate è ricorrente nella prima metà del XVII secolo, presenta una conchiglia sulla parte sommitale, di gusto barocco, e al suo interno l'effigie di un santo barbuto; questo indossa una tunica avvolta da un mantello dal ricco pannello e porta con sé un libro ed una spada. Lo scudo è racchiuso all'interno di un'ulteriore cornice, impreziosita alle due estremità da motivi a conchiglia dai quali si dipartono girali d'acanto, nei toni del giallo ferraccia, e verde rame su fondo blu cobalto.</p> <p>VERSO: l'antico motivo decorativo dell'occhio della penna di pavone, tipico della prima produzione trapanese, ricopre integralmente la superficie. I toni sono quelli del recto: giallo ferraccia, verde rame e blu cobalto.</p> <p>COLLO: fascia con motivo a girali d'acanto di colore bianco e verde ramina e su fondo giallo ocra.</p> <p>PIEDE: spessa fascia corrente sormontata da sottili linee in blu cobalto</p>
numero di inventario	1048
provenienza	Collezione conte Agostino Pepoli
bibliografia	M. C. Di Natale, "Arti decorative nel Museo Pepoli di Trapani", in G. Bresc. Bautier, V. Abbate, M. C. Di Natale, R. Giglio, "Trapani. Museo Pepoli", Palermo 1991, pp. 111-112.